



Carissime sorelle,

oggi, 6 febbraio, alle ore 6,40 (ora locale) presso l'Ospedale "San Giovanni di Dio" di Pasay City (Filippine), è stata chiamata all'incontro d'amore con il suo Signore, la nostra sorella

SINGH MARIA MAGDALENA sr MARIA FIDELIS
nata a Real Calamba Laguna (Lipa, Filippine) il 29 maggio 1934

Era chiamata scherzosamente "Madre Teresa di Calcutta" a motivo dei suoi tratti indiani. In realtà era di nazionalità indiana perché i suoi genitori erano nati in India ma si era fatta in tutto *filippina tra i filippini*. Con Madre Teresa c'erano delle somiglianze specialmente per il suo anelito alla santità e l'amore ai più poveri e bisognosi. Scherzosamente le sorelle la chiamavano *la santa* ma lei si ribellava a questo soprannome e commentava a bassa voce: «Se solo sapessero...».

Entrò in congregazione nella casa di Pasay City (Filippine), il 9 ottobre 1955, dopo aver conseguito in famiglia il diploma dell'*High school*. Visse a Lipa il noviziato che concluse, con la prima professione, il 30 giugno 1958. In quell'occasione esprimeva a Maestra Tecla il profondo desiderio di *divenire una sposa di Gesù* e di offrire tutta se stessa come *strumento nelle mani di Dio e della congregazione*. In queste espressioni c'è tutto un programma di vita che sr M. Fidelis ha vissuto giorno dopo giorno nella generosità, nell'umiltà, nello spirito di abnegazione, nel silenzio, ma anche nella creatività e nella ricerca delle forme più adeguate per annunciare il vangelo.

Dopo la professione, aveva avuto la possibilità di trascorrere una quindicina d'anni in India, nelle comunità di Mumbai, Calcutta, Panjim Goa impegnata specialmente nella libreria e nella diffusione capillare. Al rientro nelle Filippine, nel 1972, si era donata senza riserve, con grande disponibilità, nelle diverse comunità della provincia, specialmente a Pasay, Iloilo, Bacolod, Davao, Olongapo, Marikina. Con semplicità e amore, nella continua laboriosità, si rendeva presente nei vari servizi comunitari e apostolici, specialmente nella libreria e nelle missioni itineranti.

Per una decina d'anni è stata impegnata nel magazzino e nell'ufficio spedizione di Pasay City distinguendosi per la gentilezza, il sorriso accogliente, lo spirito di servizio, il senso umoristico. Era una lavoratrice affidabile anche se lei non aveva mai voluto accettare incarichi di responsabilità perché se ne sentiva indegna. Era esperta nei lavori di sartoria e aveva anche una bella capacità linguistica, parlava infatti correntemente l'inglese, l'italiano, la lingua tagalog. Nei lunghi tempi di preghiera e d'intimità, trovava la forza e la grazia per una risposta generosa alle continue chiamate del suo Signore e Maestro. Le sorelle testimoniano di non aver mai sentito sr Fidelis usare espressioni forti o scambio di battute aspre con qualcuno.

Da circa vent'anni era afflitta dall'asma bronchiale e negli ultimi tempi aveva dovuto sottoporsi a frequenti ricoveri ospedalieri. Aveva anche sofferto per un ispessimento al cuore, un'ischemia e altre malattie cardiovascolari. Da qualche settimana manifestava gravi difficoltà respiratorie e dal 29 gennaio u.s. era ricoverata in ospedale per una polmonite ad alto rischio. Il Signore l'ha chiamata nel silenzio e nella serenità per donarle finalmente quella pienezza di vita alla quale aveva sempre anelato.

Ringraziamo questa cara sorella per la bella testimonianza che ci sollecita a *guardare avanti, verso la mèta del nostro cammino, verso il porto sicuro che Dio ci ha promesso, verso la festa senza fine che ci attende dove gusteremo la gioia del banchetto eterno* (cfr. Papa Leone XIV).

Con affetto.

Roma, 6 febbraio 2026


sr Anna Maria Parenzan